

## Imprenditoria Femminile

Alla data del 30 giugno 2012 le imprese femminili <sup>1</sup> annotate al registro imprese della Camera di Commercio di Brindisi sono 8.874 (di cui 7.820 attive) in lieve aumento rispetto al 31 marzo 2012 (erano 8.775).

L'analisi evidenzia che in provincia di Brindisi la concentrazione delle imprese in "rosa" è pari al 23,92 %, dato leggermente superiore rispetto alla percentuale nazionale (23,49%), mentre nella regione Puglia tale incidenza sale al 24,30 %.

I flussi della natalità e della mortalità delle imprese femminili evidenziano nel periodo in esame una controtendenza rispetto al trimestre precedente registrando una lieve crescita nelle aree geografiche analizzate; la migliore performance è attribuibile alla nostra provincia, con un tasso di crescita prossimo al 1% (contro 0,55% registrato dalla generalità delle imprese provinciali) a fronte di un omologo 0,77% rilevato in Puglia, mentre l'Italia chiude il trimestre in esame con una crescita dello 0,58%.

**Tab.1.1 Andamento imprese femminili nella provincia di Brindisi 30 giugno 2012**

	Registrate	Incidenza% totale imprese	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	SALDO	Registrate al 31/3/2012	Tasso crescita trimestrale
Brindisi	8.874	23,92	7.820	216	140	76	8.775	0,87
Puglia	93.271	24,30	83.433	2.240	1.530	710	92.383	0,77
Italia	1.431.710	23,49	1.271.712	28.304	20.027	8.277	1.420.697	0,58

Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere

La figura 1.1 focalizza l'analisi sulla ripartizione delle "imprese femminili" registrate nell'ambito dei diversi settori di attività economica.

La lettura dei dati conferma la distribuzione del trimestre precedente ovvero che quasi un terzo delle imprenditrici opera nel settore del "commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di veicoli e motocicli" e quasi una su quattro è impegnata nel settore "agricoltura, silvicoltura e pesca".

<sup>1</sup>le "Imprese Femminili" sono le imprese partecipate in prevalenza da donne..Per stabilire con quale criterio misurare la partecipazione femminile nelle imprese si è preso spunto dalla definizione data dalla [legge 215/92 - Azioni positive per l'imprenditoria femminile, art. 2](#) e dalla successiva [Circolare n° 1151489 22/11/2002 art. 1.2](#) del Min. Att. Produttive. In base a tali norme, il grado di partecipazione femminile è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa. Generalizzando queste definizioni, sono quindi state individuate le "Imprese Femminili", cioè le imprese la cui percentuale di partecipazione femminile è superiore al 50%;

fig..1.1 composizione delle imprese femminili per settore attività economica in provincia di brindisi 30 giugno 2012



Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere

Le imprese femminili provinciali mostrano ancora una struttura giuridica tradizionale infatti sono sensibilmente orientate verso la forma individuale (oltre il 70%); a seguire le società di persone (13,15% del totale) e le società di capitale che rappresentano il 12,38 del totale % .

Marginale appare la consistenza delle altre forme, delle società cooperative e dei consorzi che rappresentano appena il 3,65 % del totale.

Tab. 1.2 Composizione delle imprese femminili registrate per natura giuridica nella provincia di Brindisi ed in Italia al 30 giugno 2012

	Incidenza % società di capitale	Incidenza % società di persone	Incidenza % imprese individuali	Incidenza % cooperative	Incidenza % consorzi	Incidenza % altre forme
Brindisi	12,38	13,15	70,81	3,39	0,11	0,15
Italia	14,98	22,29	60,25	2,06	0,08	0,33

Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere

Le imprese femminili continuano a mostrare una predilezione per il settore sanità e le attività di servizi alle persone oltre all'istruzione che si caratterizzano per alti tassi di femminilizzazione. Degno di rilievo tuttavia è anche l'impegno femminile in alcune attività più tradizionali quali la ristorazione ed il commercio, ma anche in attività più innovative quali le attività immobiliari, i servizi di supporto alle imprese, il noleggio e le agenzie di viaggio. Viceversa risulta poco significativa la presenza "rosa" nel settore "tipicamente maschile" delle costruzioni.

**Tab.1.3 Imprese registrate totali e femminili per settore di attività economica e tasso di femminilizzazione** <sup>2</sup>  
provincia di Brindisi al 30 giugno 2012

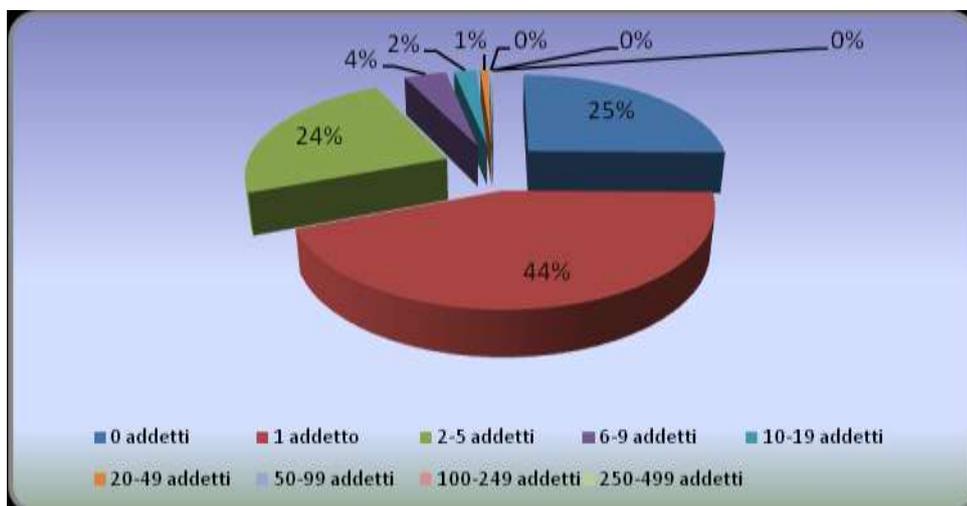
Settore	Imprese Totali	Imprese femminili	Tasso femminilizzazione
A Agricoltura, silvicoltura pesca	8.320	2.115	25,42
B Estrazione di minerali da cave e miniere	36	5	13,89
C Attività manifatturiere	2.806	527	18,78
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	28	4	14,29
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	80	8	10,00
F Costruzioni	4.852	322	6,64
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli.	10.768	2.852	26,49
H Trasporto e magazzinaggio	876	107	12,21
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.248	709	31,54
J Servizi di informazione e comunicazione	469	116	24,73
K Attività finanziarie e assicurative	500	134	26,80
L Attività immobiliari	415	114	27,47
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	709	143	20,17
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.	783	231	29,50
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1	0	
P Istruzione	136	49	36,03
Q Sanità e assistenza sociale	238	99	41,60
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento..	325	94	28,92
S Altre attività di servizi	1.405	649	46,19
X Imprese non classificate	2.097	596	28,42
<b>Totale</b>	<b>37.092</b>	<b>8.874</b>	<b>23,92</b>

Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere

In termini di addetti una quota rilevante di imprese (oltre il 93%) ha un numero di addetti non superiore a cinque e tra questi la maggioranza(ben il 44%) ha un solo dipendente.

<sup>2</sup> il tasso di femminilizzazione indica il peso relativo delle imprese femminili sul totale delle imprese

Fig 1.5 Classe di addetti imprese femminili al 30 giugno 2012



Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere

Passando all'analisi del grado di partecipazione femminile<sup>3</sup> si conferma alla data del 30 giugno la netta prevalenza della forma di partecipazione esclusiva con una percentuale pari al 90 %.

Fig.1.3 incidenza grado partecipazione femminile al 30 giugno 2012



Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere

<sup>3</sup>Il grado di partecipazione femminile è desunto dalla natura giuridica dell'impresa, dall'eventuale quota di capitale sociale detenuta da ciascun socio donna e dalla percentuale di donne presenti tra gli amministratori o titolari o soci dell'impresa secondo i criteri condivisi definiti nella tabella sotto indicata, sulla cui base viene fornita la classificazione del grado di presenza in : **maggioritaria, forte ed esclusiva**.

Partecipazione	Società di Capitale	Società di Persone e Cooperative	Imprese Individuali	Altre Forme
<b>Maggioritaria</b>	(% cariche + % quote) > 100%	% soci > 50%	----	% amministratori > 50%
<b>Forte</b>	(% cariche + % quote) >= 4/3	% soci >= 60%	----	% amministratori >= 60%
<b>Esclusiva</b>	100% cariche + 100% quote	100% soci	Titolare	100% amministratori

La tabella successiva focalizza l'attenzione sulla distribuzione del grado di partecipazione femminile per settore di attività economica .

Il grado di partecipazione esclusivo è particolarmente rilevante nel settore "Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli" e "Agricoltura, silvicoltura pesca", ricalcando le percentuali delle imprese femminili registrate .

**Tab 1.4 grado partecipazione femminile per settore attività economica al 30 giugno 2012**

Settore	Esclusivo	Forte	Maggioritario	Totale
A Agricoltura, silvicoltura pesca	2.080	27	8	2.115
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	1	1	5
C Attività manifatturiere	418	88	21	527
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	3	1	4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	4	3	1	8
F Costruzioni	216	88	18	322
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	2.621	197	34	2.852
H Trasporto e magazzinaggio	79	25	3	107
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	648	53	8	709
J Servizi di informazione e comunicazione	97	14	5	116
K Attività finanziarie e assicurative	130	3	1	134
L Attività immobiliari	83	22	9	114
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	108	28	7	143
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	185	42	4	231
P Istruzione	41	6	2	49
Q Sanità e assistenza sociale	72	23	4	99
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	86	7	1	94
S Altre attività di servizi	637	5	7	649
X Imprese non classificate	466	104	26	596
<b>Totale</b>	<b>7.974</b>	<b>739</b>	<b>161</b>	<b>8.874</b>

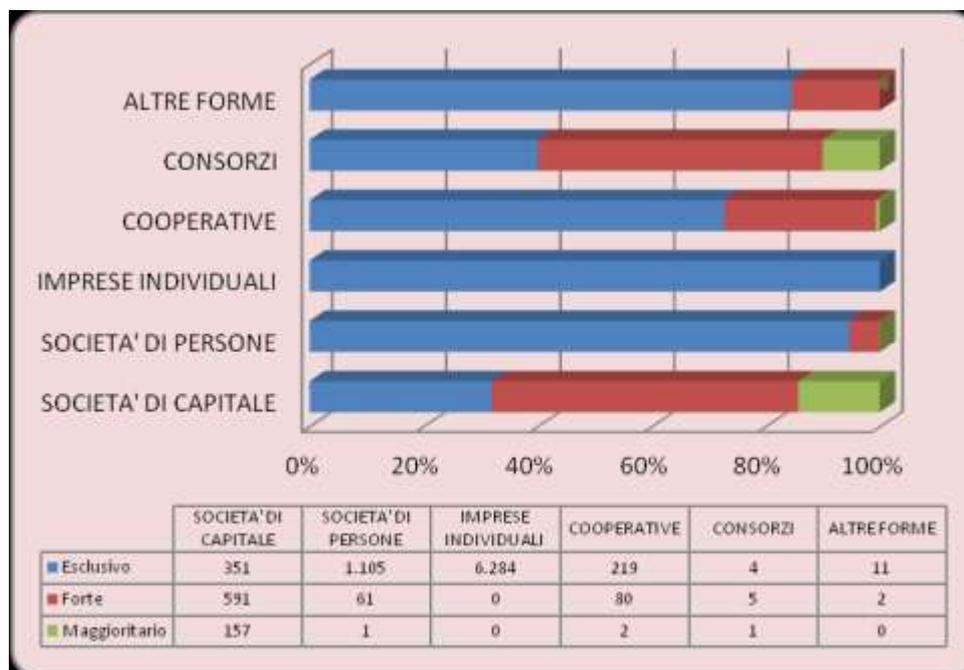
*Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere*

L'esame della distribuzione del grado di partecipazione per natura giuridica evidenzia che per le imprese individuali il grado di partecipazione è al 100% di tipo esclusivo.

Questa forma di partecipazione è prevalente nelle altre forme giuridiche con punte di oltre il 94% per le società di persone.

Unica eccezione le società di capitale dove la forma di partecipazione prevalente è di tipo forte (53%) così come nei consorzi (50% del totale).

Fig 1.4 grado partecipazione femminile per natura giuridica al 30 giugno 2012



Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere

L'analisi in oggetto si conclude con una disamina delle singole aree territoriali della provincia brindisina. In particolare, dall'analisi dello stock delle imprese al 30.06.2012, si riscontra che Brindisi presenta il più elevato numero in valore assoluto di imprese registrate e attive, pari rispettivamente a 1.788 e a 1.520 unità, seguita dal comune di Fasano (con 928 imprese registrate e 843 imprese attive).

Il comune capoluogo ha registrato anche la più alta percentuale di nuove iscrizioni (20,83% del totale) seguita del comune di Fasano (10,18%) e di San Vito dei Normanni (8,33%).

Particolarmente interessante è il dato relativo al tasso di sviluppo, che è positivo in tutti i comuni esaminati ad eccezione dei comuni di Francavilla e San Donaci anche se il comune di Villa Castelli con un +6,72 % è quello che registra la migliore performance .

**Tab. 1.5 – Imprese femminili registrate, attive, iscritte, cessate, tasso di natalità, tasso di mortalità e tasso di sviluppo suddivise per territorio alla data del 30 giugno 2012**

Comune	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso natalità	Tasso mortalità	Tasso crescita trimestrale
Brindisi	1.788	1.520	45	40	5	2,96	2,63	0,28
Carovigno	378	347	10	4	6	2,88	1,15	1,62
Ceglie Messapica	491	442	11	8	3	2,49	1,81	0,62
Cellino San Marco	172	150	2	1	1	1,33	0,67	0,58
Cisternino	333	302	8	6	2	2,65	1,99	0,61
Erchie	177	171	3	3	0	1,75	1,75	0,00
Fasano	928	843	22	9	13	2,61	1,07	1,43
Francavilla F.Na	697	609	13	14	-1	2,13	2,30	-0,14
Latiano	295	259	5	2	3	1,93	0,77	1,03
Mesagne	597	497	10	5	5	2,01	1,01	0,84
Oria	331	288	7	4	3	2,43	1,39	0,92
Ostuni	964	833	22	17	5	2,64	2,04	0,52
San Donaci	151	143	2	5	-3	1,40	3,50	-1,94
San Michele S.No	156	138	3	2	1	2,17	1,45	0,65
San Pancrazio S.No	187	169	6	1	5	3,55	0,59	2,76
San Pietro Vernotico	340	310	13	5	8	4,19	1,61	2,42
San Vito Dei Normanni	395	358	18	6	12	5,03	1,68	3,13
Torchiarolo	115	101	3	3	0	2,97	2,97	0,00
Torre Santa Susanna	252	227	4	4	0	1,76	1,76	0,00
Villa Castelli	127	113	9	1	8	7,96	0,88	6,72
<b>Totale</b>	<b>8.874</b>	<b>7.820</b>	<b>216</b>	<b>140</b>	<b>76</b>	<b>2,76</b>	<b>1,79</b>	<b>0,87</b>

Fonte: Elaborazione su dati StockView –Infocamere